

Più di uno sport

Ogni qualvolta mi ritrovo a scrivere di ciclismo è con tenerezza che ricordo i miei esordi da giornalista: avevo da poco conseguito la maturità e, diciannovenne, ebbi la fortuna di collaborare come volontario all'allora prestigioso quotidiano *Paese Sera*.

Pur non avendo competenza nelle discipline dello sport, per ironia della sorte, mi trovai a dover scrivere un articolo sul ciclismo: mi occupai del giro del Belgio e ricordo che il vice caposervizio di quel tempo, Antonio Ghirelli, mi disse che non avrei potuto usare un nome italiano e fu così che mi firmai Maurice Constance.

Il ciclismo di una volta però era mol

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

14/06/2022